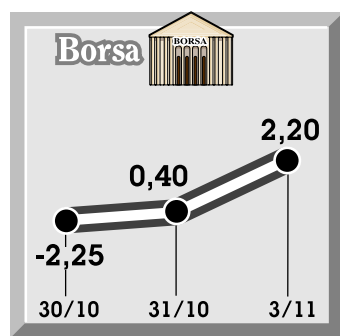




Per Airbus ordine di 10.000 miliardi da Us Airways

La US Airways ha ordinato ad Airbus la costruzione di 124 aerei per un valore complessivo di 6,2 miliardi di dollari, circa 10.000 miliardi di lire. I nuovi aerei entreranno in servizio nel primo trimestre 1998. La USAir potrà aumentare il proprio ordine fino a 400 apparecchi.



MERCATI

BORSA

MIB	1.419	+1,65
MIBTEL	15.089	+2,20
MIB 30	22.256	+2,39

IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ

CHIMICI	+2,53
---------	-------

IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ

FIN DIVER	-0,94
-----------	-------

TITOLO MIGLIORE

RAS W 97 R	+10,17
------------	--------

TITOLO PEGGIORE

B DESIO-BRIANZA	-3,83
-----------------	-------

BOT RENDIMENTI NETTI

3 MESI	5,93
6 MESI	5,83
1 ANNO	5,81

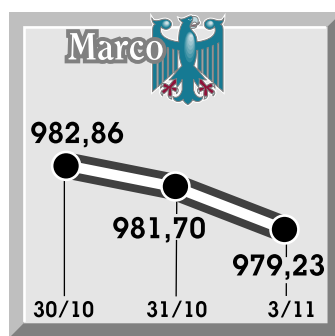
CAMBI

DOLLARO	1.705,72	+13,66
MARCO	979,23	-2,47
YEN	14,175	+0,10

STERLINA	2.855,20	+21,85
FRANCO FR.	292,30	-0,79
FRANCO SV.	1.201,21	-9,13

FONDI INDICI VARIAZIONI

AZIONARI ITALIANI	+1,00
AZIONARI ESTERI	+0,80
BILANCIATI ITALIANI	+0,55
BILANCIATI ESTERI	+0,49
OBBLIGAZ. ITALIANI	+0,05
OBBLIGAZ. ESTERI	+0,12



Fiumicino: il 6 scioperano gli uomini radar

I sindacati Cisl, Uil, Ugl, Anpcat, Licta e Cisl hanno proclamato quattro ore di sciopero dei controllori di volo del Centro regionale di assistenza al volo (Crav) di Roma per giovedì 6 novembre. Lo rende noto l'Enav (Ente nazionale assistenza al volo).

Minigiallo (virtuale) sull'andamento delle entrate fiscali. Smentito un buco di 6.700 miliardi nel 1997

Conti pubblici, in rotta per l'Europa A ottobre rientra ancora il deficit

16mila miliardi, secondo le previsioni. Di oltre 51.000 miliardi il «risparmio» rispetto al fabbisogno dei primi dieci mesi del 1996. Si riaprono - al febbraio '98 - i termini della sanatoria per i versamenti Iva e Irpef dichiarati e non pagati.

ROMA. Tutto bene sul fronte dei conti pubblici. Il fabbisogno del settore statale in ottobre è stato, come anticipato dalle previsioni, di 16.000 miliardi di lire, inferiore di circa 4.000 miliardi rispetto a quello dello scorso anno.

dicembre, infatti, sono attesi risultati positivi sull'onda della contabilizzazione delle imposte di novembre, della seconda rata sul trattamento di fine rapporto e delle nuove norme fissate da Eurostat.

cheranno all'appello rispetto alle stime del Dpef oltre 10.300 miliardi di entrate tributarie.

La replica di Visco è stringata: nei primi nove mesi dell'anno le entrate tributarie sono state superiori per 1.000 miliardi alle previsioni contenute nel Dpef.

scaduti il 30 settembre scorso. Lo prevede un emendamento introdotto dalle commissioni Bilancio e Finanze del Senato al «collegato» alla Finanziaria.

FIRENZE. Parlare di gradimento in tema di tasse è sempre un'impresa temeraria, ma pare proprio che l'introduzione dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive, piaccia agli italiani.

di utilizzare la maggiorazione dell'1% in modo differenziato per aree territoriali e categorie di contribuenti.

Cuccia consola i «delusi» da Telecom



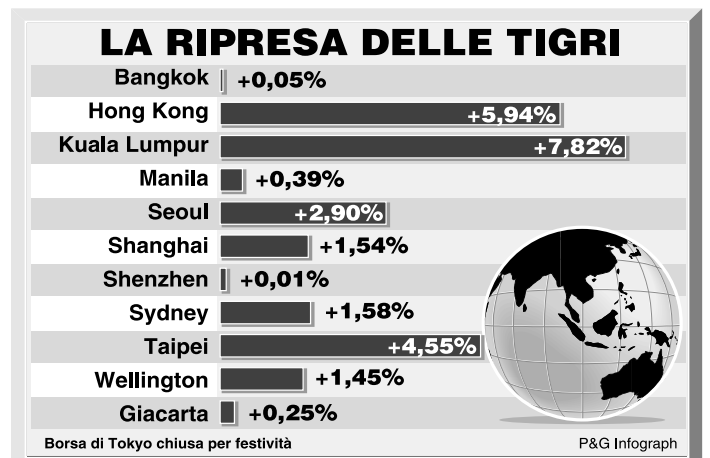
Sembra avviato a pieno successo, almeno a giudicare dalle richieste pervenute il primo giorno, l'emissione di un prestito obbligazionario quinquennale «indicizzato alle telecomunicazioni mondiali» proposto a partire dai ieri da Mediobanca.

Il Dow Jones fa segnare il terzo massimo di sempre (+232 punti). Bene Milano Borse in salita, grande rialzo a Wall Street Ma gli operatori ora sono più prudenti

«Certe correzioni dei mercati azionari erano prevedibili e si ripercuoteranno in maniera vantaggiosa», ha detto ieri il capo della Bundesbank, Hans Tietmeyer. Tutti attendono segnali stabilizzanti dagli Usa.

MILANO. Voglia di dimenticare: tutte le Borse internazionali, da quelle dell'Estremo Oriente fino a quelle europee e dell'America Latina hanno festeggiato una sorta di chiusura della crisi finanziaria, mettendo a segno rialzi a ripetizione, in un clima che non sarebbe azardato definire di euforia planetaria.

bilmente a lungo. Lo stesso Hans Tietmeyer, presidente della potente Bundesbank, ha detto ad Aquisgrana che «certe correzioni dei mercati azionari erano prevedibili, e prevedibilmente si ripercuoteranno tutto sommato in maniera vantaggiosa sugli ulteriori sviluppi».



A dare il «la» ai mercati sono state come sempre le piazze d'Oriente, a cominciare da quella di Hong Kong, che ha messo a segno un balzo di quasi il 6%, superato addirittura da Seul (+8,7%) e Singapore (+7,4), con Tokyo un po' in ritardo (soltanto +0,57).

Dalla banca centrale tedesca arriva dunque un invito alla moderazione e alla prudenza. La crisi delle settimane scorse ha messo a nudo la intrinseca fragilità del modello di sviluppo delle nuove potenze economiche dell'Asia, mandando letteralmente al tappeto le economie dei paesi di più recente «risveglio», come quelli dell'America Latina.

Dopo 15 anni vale 5 volte di più.

FONDO INA VALORE ATTIVO

QUOTA UNITARIA OTTOBRE 1982 1000 LIRE
QUOTA UNITARIA SETTEMBRE 1997 5.154 LIRE

14,104 miliardi gestiti: è facile credere che NA Valore Attivo sia il fondo più importante del mercato. In quindici anni i suoi rendimenti sono stati davvero notevoli: nel 1982 una quota del fondo INA valeva 1.000 lire. Oggi, con un rendimento del 14,5% lordo pari all'11,6% netto*, e un rendimento netto nel 1996 del 12,7% (15,95% lordo) una quota vale 5.154 lire. Ed è pronto a replicare con successo le sue performances, con tutti i vantaggi della polizza vita: non è pignorabile né sequestrabile, viene esclusa dall'asse ereditario, non è soggetta a tasse di successione, è detraibile fiscalmente nei limiti consentiti dalle normative vigenti. INA sa che per convincere gli scettici servono i fatti, come sanno già più di un milione di famiglie. Per ulteriori informazioni e dettagli sui prodotti legati alle gestioni INA rivolgetevi all'agenzia INA Assitalia più vicina. Oppure chiamate il numero verde. **167 671671**

Di sicuro, c'è INA.

Dario Venegoni

